

Publicata una guida storico-artistica di Pettorano sul Gizio

PETTORANO SUL GIZIO. Guardare l'Abruzzo come una regione cerniera tra l'Oriente, Napoli, Roma e le Marche e guardare ogni paese come una piccola grande perla diversa dalle altre. Nasce con questi presupposti la guida storico-artistica di Pettorano sul Gizio di Enrico Santangelo (edizione Carsa) che ieri è stata presentata al castello Cantelmo. Oltre all'autore, presenti il primo cittadino Feliciano Marzuolo, l'assessore Stefano D'Amico, l'architetto Carlo Pozzi, docente di architettura del paesaggio all'università D'Annunzio e Oscar Buonomano direttore editoriale di Carsa.

«Vado in giro per scoprire le peculiarità dei luoghi» afferma l'autore del volume «l'Abruzzo non è mai stata una regione isolata, come normalmente si crede, anzi, le montagne, i fiumi e i valichi hanno unito i popoli e questo traspare anche dall'architettura e dall'arte». Un luogo agguato interessante a Santangelo tanto da dedicargli una guida. Nella pubblicazione sono presentati tutti i monumenti, dalla chiesa di San Nicola al castello Cantelmo, dal palazzo Ducale agli edifici idraulici della valle dell'Alto Gizio. Non sono state trascurate flora, fauna, storia e tradizioni. (c.b.)